



*"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni
ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica
e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato"* Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 7.3.2013

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.59

Appello:

25 presenti su 46:

6 presenti su 17 del centrosinistra

19 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:

domani 8 marzo una delegazione del Consiglio sarà al carcere di San Vittore.

Ai complimenti della scorsa settimana agli eletti si aggiungono quelli a un dipendente della Provincia, l'ing. Pesco, eletto in Parlamento con M5S. curioso che primo punto della sua formazione è abolizione delle province.

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Caputo (PD):

riprende l'intervento già fatto per rilevare che ancora una volta abbiamo pochi assessori in aula e il Presidente è nuovamente assente.

Solleva questione politica: imbarazzante leggere le notizie che ci riguardano dai giornali sul cambio in Giunta Provinciale. Gradiremmo apprendere in aula dal Presidente.

Ieri in Commissione Affari Istituzionali sulle province non ha alcun valore visti i programmi di tutti i partiti sulle abolizioni delle province, scelta che ritiene sbagliata. Si sarebbe atteso che Podestà venisse in aula a riferire su quale sarà il programma di fine mandato. Rimane il punto di domanda sulle città metropolitane.

Abbiamo appreso che è stato nominato presidente di TEM la persona che era già presidente di Serravalle e Pedemontana. Tre incarichi alla stessa persona sembrano una esagerazione. Attendiamo delle risposte.

Marzullo (PDL):

non siamo abituati alla politica dello struzzo. Quando è stato posto il problema della presenza degli assessori lo

abbiamo posto al Presidente. Ci uniamo quindi all'appello di una maggiore presenza in aula degli assessori.

Sul toto nomine i giornali dicono la loro, ma al momento non c'è stato alcun rimpasto. Qualora avvenisse sicuramente il Presidente verrebbe in aula.

Auguri a tutti gli eletti.

Gatti (AP):

ricorda che avete obbligo di spiegare il tris dell'avvocato Agnoloni. Tem, Serravalle, Pedemontana. Prende una o tre indennità.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



http://youtu.be/atF-cbZze_s

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Su assenza di Podestà dal Consiglio e su nomina di stessa persona a tris di presidenze:

"Interverrò anche io sul tema trattato già da alcuni colleghi. Parto però da dove ha avuto inizio questo Consiglio, ovvero dalla seduta in cui si è insediato. Ricordo un intervento del consigliere Esposito che ci ha spiegato che in questa legislatura il Presidente Podestà avrebbe partecipato ai lavori dell'aula in maniera continuativa. La prova dei fatti ci ha invece dimostrato che il presidente continua a non esserci e credo che su molte cose dovrebbe darci delle spiegazioni, come la recente nomina a presidente di una partecipata che, di fatto, si configura come il terzo incarico di presidenza alla stessa persona. Dovrebbe venire in aula a spiegarci le ragioni di questa scelta. Poi, molto probabilmente, non condivideremo comunque questa scelta: noi dell'Italia dei Valori siamo contro i doppi incarichi, figuriamoci a un tris di presidente. Ma riteniamo suo dovere venire in aula a dare le motivazioni che lo hanno indotto a questa scelta. Non entro nel giudizio di merito

sulla persona. Ci auguriamo di vedere comparire Podestà in aula a darci le spiegazioni.”

Assessore Del Nero:

oggi convegno organizzato in provincia su tema donne organizzato dall'assessore Stancari che ha trattato anche il tema della parità nell'ambito del lavoro.

Ai gruppi di opposizione, in particolare il Pd, che chiedono chiarimenti su città metropolitana. Abbiamo dedicato ora ad approfondimento sul tema.

Curioso che i punti fondamentali del prossimo governo sembra essere il dimezzamento dei parlamentari e l'abolizione delle province, quando ci sono ben altre priorità come il tema del lavoro.

Critica atteggiamento assessori comunali in campagna elettorale.

Assessore Lazzati:

sulla questione degli attestati di diplomati in carcere. La questione è stata posta al provveditorato che sta apportando le opportune correzioni. Problema in via di risoluzione.

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI DEI CONSIGLIERI

L'Assessore Paolo Giovanni Del Nero risponderà alle seguenti interrogazioni:

I/92/2012 - Interrogazione presentata il 25 ottobre 2012 dal Consigliere Gelli, in merito all'azienda Bertola Store

Assessore Paolo Giovanni Del Nero:

legge la risposta

Gelli (LN):

replica all'assessore

I/16/2013 - Interrogazione presentata il 6 febbraio 2013 dal Consigliere Massimo Gatti, in merito ai licenziamenti dei dipendenti del consorzio agrario di Milano e Lodi

Assessore Paolo Giovanni Del Nero:

legge la risposta

Gatti (AP):

replica all'assessore

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

14/2013 - Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. di IANOMI S.p.A., TAM S.p.A. e TASM S.p.A. (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente

eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola all'**assessore Altitonante** che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 14/2013 \(pdf\)](#)

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Mauri (PD):

tema importante. Giudizio di metodo: tema delle acque tocca sensibilità dei cittadini. Abbiamo avuto percorso condiviso non solo in questo ente ma anche con amministrazioni comunali e società di riferimento. Se così non fosse stato non avremmo potuto votare questa delibera. Cambiamenti normativi sono stati molto complicati da gestire. È soluzione che va incontro a domanda forte di aggregazione e semplificazione, ma anche a esigenza industriale rispetto a grandi aziende del settore idrico europeo. Avere soggetto ampio e forte significa poter fare investimenti sul territorio per rendere il sistema idrico sempre più efficiente. Il secondo pubblico è quello dell'acqua pubblica: abbiamo sempre lavorato in questa direzione in rispetto al referendum. Riteniamo che lavoro fatto vada in questa direzione. La politica ha compito di costruire meccanismi di governo all'altezza. Ci sono organismi in via di definizione. Bisogna andare fino in fondo su questo percorso.

Gatti (AP):

solleva una serie di problemi.

Non è atto dovuto ma conseguenza di delibere assunto a larga maggioranza di aprile 2012 su cui aveva chiesto documentazione trimestrale che non gli è stata fornita.

È stata data indicazione da Corte Costituzionale e Consiglio di Stato che non è stata seguita.

Bisogna ottemperare risultati del referendum. Si può fare di più e meglio. Perché non si fanno passi avanti sulla società unica. Oltre alla società unica bisogna puntare su modelli non privatistici come le spa.

Avete scelto una strada ma non è l'unica possibile.

Curioso che in tutta la vicenda le tariffe le decida una autorità romana. Dal punto di vista concreto si aspettava che tutte le tariffe venissero verificate nel secondo semestre. Ci spiegate dove sarebbero le riduzioni dei costi? dove e quando? Diteci anche come aumentano le consulenze e le posizioni dirigenziali. Ci sono sedi lussuosissime. Quali sono i costi di gestione? Quanto costa la procedura? Scarsa credibilità della proposta si evince da quello che sta succedendo nell'ATO. Denuncia la procedura per la ricerca di 18 figure professionali che non ci sarebbero tra i 1800 dipendenti.

Non avete tentato di fare nulla col Comune di Milano.

Per questo e per altre ragioni voteremo contro.

Mezzi (SEL):

assessore ha definito la delibera come innovativa. Un modello da prendere come riferimento anche in altri casi. Consiglia di guardare al Consiglio comunale di Torino che ha fatto un passo in più: lunedì ha trasformato propria società che serve 240 comuni di trasformarla in azienda cosortile come chiesto dai comitati dell'acqua e dei referendari. Analogo percorso era stato fatto anche da Napoli.

leri mi ero astenuto per ragioni di metodo. Nel merito condivido la proposta avanzata. Processi di fusione sono processi positivi da favorire. Per questo voterò a favore. Positiva istituzione comitato di indirizzo strategico. Manca però, sul tema del controllo, una indicazione di un rapporto col territorio.

Gelli (LN):

ci rendiamo conto delle problematiche introdotte dal Governo Monti che ha preso decisioni che accentrano a Roma alcune decisioni. Se a Napoli ci sono problemi nelle società che erogano questo servizio, da noi questi problemi non ci sono. Manteniamo la gestione pubblica del servizio. Gli azionisti sono i nostri comuni e la provincia. Valuta positivamente la delibera.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento e della successiva dichiarazione di voto](#)



<http://youtu.be/FiJNrqJTGyE>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Questa è la terza tappa in cui il Consiglio Provinciale affronta il tema dell'acqua in questa consiliatura.

La prima volta è stata il 5 aprile 2012, in quell'occasione il Gruppo Italia dei Valori si è astenuto.

La seconda è stata il 20 dicembre 2012 e anche in quella occasione ci siamo astenuti.

Ricordo che Italia dei Valori è stata uno dei promotori insieme ai Comitati del referendum per l'acqua pubblica. Quel referendum che molti pensavano finisse con la mancanza del quorum, in realtà è stata una grande vittoria politica per Italia dei Valori insieme a quello contro il nucleare. È bene ricordarlo, visto che qualcuno tende a dimenticare in fretta e altri a salire sul carro del vincitore senza aver fatto nulla: ai banchetti per raccogliere le firme c'erano i militanti di Italia dei Valori e i volontari del comitato, non quelli che poi si sono attribuiti meriti che non hanno.

Per quanto concerne la delibera odierna, vorrei fare mente locale: circa un anno fa come capigruppo abbiamo incontrato i rappresentanti del "Comitato per l'attuazione del referendum Acqua bene comune". In quell'occasione ci avevano fornito un vademecum con una serie di punti e, in particolare, c'era stata una richiesta di essere presi in considerazione e resi partecipi delle decisioni future di questo Consiglio sul tema dell'acqua. Sarebbe stato coerente e utile, oltre che prezioso, coinvolgerli nel lavoro e nel percorso intrapreso. Non so se l'assessore o la sua struttura, abbia avuto modo di confrontarsi con il comitato, certo ciò non è avvenuto nel percorso istituzionale delle commissioni.

Non nego che rispetto alle due delibere precedenti ci siano aspetti migliorativi, reputiamo positivo l'art.13 dove si menziona il "comitato di indirizzo strategico" di cui andranno a far parte membri scelti tra sindaci e presidenti di Provincia, quindi la parte pubblica. Ci sembra positivo questo organismo di controllo, ma sarebbe stato utile e prezioso inserire oltre ai rappresentanti istituzionali del territorio anche qualche rappresentanza dei comitati per il referendum sull'acqua.

Prendiamo atto del modello proposto in questa delibera e dei miglioramenti, ma vogliamo sottolineare come non sia l'unica soluzione possibile. Altre amministrazioni, Torino e Napoli, per dare corpo all'indicazione referendaria hanno adottato modelli diversi. È legittimo fare scelte diverse dall'amministrazione di Torino o di Napoli, noi però come Italia dei Valori preferiamo quelle scelte. Potrebbe essere che la delibera venga ulteriormente migliorata: ho visto i quattro emendamenti presentati e se fossero approvati tutti e quattro potremmo pensare a una dichiarazione di voto diversa dalle precedenti. Attendiamo quindi l'esito delle votazioni per decidere come votare.

Assessore Altitonante (replica):

il referendum sull'acqua pubblica non ha stabilito la gestione dell'acqua pubblica, ma che poteva rimanere con la presenza del pubblico. Noi invece abbiamo definito che l'acqua è un bene pubblico ma con una gestione controllata dal pubblico. Si aspettava che Gatti votasse a favore. Il disegno che era stato pensato su AMIACQUE era che vi fosse una regia centrale e delle società per la gestione sul territorio. Gatti è presidente della commissione Garanzia e controllo quindi può andare a controllare quello che fanno le società. Le 42 posizioni è una parte molto gestionale. Noi diamo vita a un grande gruppo di gestione delle acque. Oggi CAP ha aperto 104 cantieri per molti milioni di euro per le acque. Per noi la politica deve controllare e non gestire le società.

Sui Comitati, la politica definisce quella che è una strategia, rafforza il controllo, e anche sul controllo analogo. Facciamo società pubblica, la gestione in house e dobbiamo garantire il controllo analogo attraverso i rappresentanti delle istituzioni. Abbiamo fatto scelta politica di indirizzo di non comprendere i Comitati all'interno di questo organismo di controllo.

In ogni caso votiamo una semplificazione del servizio.

Nomina degli scrutatori:

Esposito (PDL), Gelli (LN), Gandolfi (IdV)

emendamento 1 Gatti:

Gatti (AP):

sono per proporre subito una società unica.

Voto emendamento 1 Gatti:

10 Favorevoli: AP PD LP SEL IDV

24 Contrari: PDL CDN LN MPI

0 Astenuti:

RESPINTO

emendamento 2 Gatti:

Gatti (AP):

per quale ragione non comprendere negli organismi la presenza del Comitato per l'attuazione del referendum

Voto emendamento 2 Gatti:

4 Favorevoli: AP LP SEL IDV
24 Contrari: PDL CDN LN MPI
5 Astenuti: PD
RESPINTO

emendamento 3 Gatti:

[parere tecnico negativo]

Gatti (AP):

modifica l'emendamento in modo che sia tecnicamente accolto

Candiani (LN):

c'è però nostra contrarietà politica al contenuto perché Milano avrebbe potere troppo dominante rispetto ad altri comuni dell'hinterland

Gatti (AP):

insiste sulla proposta politica di unire comune e provincia di Milano essendo lo stesso bacino idrografico.

Voto emendamento 3 Gatti:

10 Favorevoli: AP PD LP SEL IDV
22 Contrari: PDL CDN LN
2 Astenuti: MPI
RESPINTO

emendamento 4 Gatti:

Gatti (AP):

propone di pervenire a soggetto unico di diritto pubblico

Voto emendamento 4 Gatti:

3 Favorevoli: AP SEL IDV
21 Contrari: PDL CDN LN
8 Astenuti: MPI PD LP
RESPINTO

Dichiarazioni di voto:

Gatti (AP):

non vota questa proposta perché ritiene ve ne sia una più avanzata. Voterà contro.

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

avevamo dato disponibilità a cambiare il voto da astensione a favorevole qualora i quattro emendamenti presentati fossero stati approvati. Li avete respinti tutti e quattro, quindi l'Italia dei Valori conferma il voto di astensione permanendo tutte le considerazioni già espresse oggi nel dibattito e nelle delibere precedenti sullo stesso argomento.

Salutiamo assessore che è a sua ultima presenza in Provincia e gli auguriamo buon lavoro in Regione.

Fratus (LN):

parere favorevole a delibera. L'acqua rimane pubblica, così come chiedeva il referendum. La tariffa rimarrà invariata. Si potrà lavorare con efficienza. Ringrazia assessore per lavoro svolto e fa auguri per ruolo in Regione.

Marzullo (PDL):

parere favorevole

Ceccarelli (PD):

percorso che nasce da lontano e che arriva in direttura di arrivo. Da piena attuazione che gli stessi referendum hanno dato alla politica. Vero che poteva essere anche migliorata ma resta una buona proposta. Voteremo a favore.

Voto:

27 Favorevoli: PDL CDN LN SEL LP MPI PD
1 Contrari: AP
1 Astenuti: IDV
APPROVATA

MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

M/4/2013 – Mozione presentata il 7 febbraio 2013, primo firmatario la Consigliera De Marchi e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari, in merito al gioco d'azzardo: il consigliere **De Marchi** (PD), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

Dibattito

Intervengono i consiglieri

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/WwHdbKVqJk>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Sarò più breve possibile prima che l'aula si svuoti ulteriormente e venga a mancare per l'ennesima volta il numero legale quando si discute di questo importante argomento. Faccio riferimento alla mia esperienza di consigliere di zona quando circa nel 2006 siamo stati invasi dalle richieste di apertura di sale giochi. Abbiamo avuto modo di constatare che c'è un vuoto legislativo grave che va a complicare un problema diffuso che è quello del gioco di azzardo. Parliamo non solo dei grandi casinò ma anche delle

sale giochi di cui il comune di Milano e molti altri dell'hinterland si stano riempiendo. Mi auguro si possa arrivare a un voto unanime su quest'ordine del giorno firmato da tutti i gruppi politici.

Bassani (LN):

questa mattina c'è stato seminario dell'ANCI sul tema. È uno dei sindaci firmatari dell'appello.vorrebbe sapere che fine hanno fatto i 98 miliardi evasi sul gioco del 2006. Voteremo a favore.

Si vota:

23 Favorevoli: PDL CDN LN SEL LP AP MPI PD IDV

1 Contrari: Paolo Gatti (PDL)

0 Astenuti:

APPROVATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.38 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

- PDL - Popolo delle Libertà
- LN - Lega Nord
- CDN - CentroDestra Nazionale
- GM - gruppo misto

- PD - Partito Democratico
- IdV - Italia dei Valori
- SEL - Sinistra Ecologia e Libertà
- LP - Lista Penati
- AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI
- MPI - Monti per l'Italia



LUCA GANDOLFI

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Italia dei Valori

capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>

ldv@lucagandolfi.it



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono